



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

SEGRETERIE TERRITORIALI DI PESARO

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DELL'INTEGRATIVO TERRITORIALE DELL'EDILIZIA

PREMESSA

Come per il rinnovo del CCNL anche i rinnovi degli integrativi provinciali saranno caratterizzati dalla crisi che colpisce l'economia ed il settore edile in particolare. Tutti gli indicatori delle casse edili (massa salari, ore lavorate, n. addetti e n. imprese) registrano una tendenza negativa iniziata nel 2008.

La novità rispetto al passato è data dall'introduzione dell' Elemento Variabile della Retribuzione – EVR – che comporterà una effettiva variabilità del salario territoriale e/o aziendale.

INFORMAZIONI E RELAZIONI SINDACALI

NOLO A CALDO NOLO A FREDDO

In presenza di lavorazioni eseguite con il nolo a caldo o nolo a freddo, indipendentemente dall'importo, il committente darà preventiva comunicazione alle OO.SS di tale modalità, indicando la durata e le modalità di svolgimento.

CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

In caso di assunzione con contratto a tempo determinato si chiede di applicare il diritto di precedenza nel caso in cui nel cantiere o nella ditta vengano assunti lavoratori a tempo determinato (art 21, D.L 112/2008, L.133/2009)

DISTACCO

Nel caso di lavoratori distaccati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 276/2003, prevedere l'obbligo **di iscrizione alla cassa edile**, laddove si applichino i CCNL del settore edile, sia per l'impresa distaccante che per quella distaccataria.

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

a) indicatori

In aggiunta agli indicatori previsti dal CCNL – numero lavoratori iscritti alla casse edili, monte salari denunciati in cassa edile, ore denunciate in cassa edile, valore aggiunto di settore, per l'individuazione di un'ulteriore parametro territoriale si propone di utilizzare **il numero di DURC** rilasciato nella Provincia da Cassa Edile e CEDAM, nonché da INPS ed INAIL.

b) periodo di riferimento

Per l'individuazione del triennio di riferimento dovrà essere preso come ultimo anno di riferimento quello che abbia tutti i dati per tutti gli indicatori. Considerata la diversità delle fonti (cassa edile ed ISTAT), si propone di prendere a riferimento il triennio 2006/2007/2008 con il triennio 2005/2006/2007.

c) incontri periodici

Occorre prevedere degli incontri annuali per il calcolo e la verifica dei parametri e per la determinazione dell' EVR.

d) erogazione

Si chiede l'erogazione mensile dell'EVR.

e) procedura aziendale

I parametri aziendali stabiliti dal CCNL – ore cassa edile e IVA - devono essere verificati per gli stessi periodi temporali individuati per la procedura territoriale.

Si chiede di stabilire un modello tipo di autodichiarazione che dovrà obbligatoriamente adottare l'impresa.

Nel caso del non raggiungimento di uno dei due parametri aziendali l'impresa è tenuta a produrre una autocertificazione da inviare all'ANCE e alla Cassa Edile.

Si chiede di stabilire un modello tipo di autodichiarazione che dovrà obbligatoriamente adottare l'impresa.

Nel caso di non raggiungimento di uno dei due parametri aziendali dopo una **consultazione sindacale obbligatorio** attuata entro 15 giorni

La procedura potrebbe concludersi con un verbale di incontro che avrebbe valore di un nulla osta per l'impresa. In caso di esito negativo l'impresa applicherà la percentuale di EVR determinata a livello territoriale.

Tra le imprese di **nuova costituzione** andranno considerate anche quelle provenienti da altre casse edili, in quanto la stessa impresa con più posizioni aperte in diverse casse edili applica diversi contratti integrativi.

ENTI PARITETICI

- Si ritiene utile verificare l'attuazione del protocollo nazionale per la realizzazione della gestione degli enti paritetici in ordine all'adeguamento degli statuti allo **statuto tipo**, all'adozione del **bilancio tipo** definito dalle parti nazionali, nonché alla redazione del **bilancio consolidato** degli enti nel loro insieme, da produrre per l'esercizio 2010.
- Implementare come previsto all'art 114 allegato 7 del rinnovo CCNL edili industria un percorso formativo con la sinergia degli enti paritetici per la qualificazione professionale dei lavoratori soprattutto mirando alla loro ricollocazione professionale in caso di crisi aziendale, di licenziamenti o di intervento degli ammortizzatori sociali (sospensione, cassa integrazione) come previsto dalla legge 2 del Febbraio 2009 (art 19 comma 1 bis; comma 4;)

CASSA EDILE

Con l'introduzione del DURC le casse edili hanno assunto un ruolo significativo nel contrasto al lavoro nero ed irregolare, trovando piena legittimazione anche nel sistema legislativo regionale con la legge regionale n. 8/2005.

Si ritiene indispensabile superare l'attuale frammentarietà delle casse edili provinciali per giungere, ferma restando l'autonomia di ciascuna cassa, ad un **coordinamento tecnico delle casse ANCE** che, su mandato delle parti sociali, consenta di :

- attuare una politica di effettiva sinergia tra le casse edili che porti ad una omogeneizzazione dei comportamenti nell'attuazione degli scopi statutari;
- coinvolgere tutti i soggetti interessati alla regolarità in edilizia (Istituzioni, Inps, INAIL, Comuni, ...) per favorire uno scambio di informazioni per via telematica con l'obiettivo di contrastare il lavoro irregolare;

- sperimentare forme di reciprocità per riconoscimento delle ore maturate in altre casse edili delle Marche ai fini del diritto alla prestazioni extracontrattuali ;
- implementare art 108 comma 2
- DARE ATTAUZIONE ALLA CONGRUTIA CONTRIBUTIVA

SCUOLA EDILE

Le politiche della formazione, la loro programmazione in coerenza con le indicazioni comunitarie, da tempo sono affidate alle Regioni. Alle Province compete invece il ruolo di attuazione delle scelte regionali.

Le stesse risorse private per la formazione come i fondi professionali (es. Fondimpresa) sono gestite dalle parti sociali con una forte articolazione regionale, lasciando ai territori la sola gestione dei percorsi formativi.

In questo scenario il sistema delle attuali scuole edili ha dimostrato tutti i suoi limiti, restando spesso marginale nelle sedi di concertazione regionale, pubbliche e private.

Per superare tale situazione ed essere più incisivi si propone di costituire un **coordinamento tecnico tra le scuole edili** che, su mandato delle parti sociali, consenta il pieno sviluppo delle politiche formative e del lavoro, in attuazione delle indicazioni del CCNL e del Formedil.

E' utile inoltre discutere nell'integrativo di una **aliquota agevolata** per le imprese che assumono lavoratori formati dalle scuole edili.

CTP

Il tradizionale sistema dei comitati paritetici per la prevenzione degli infortuni con il D.Lgs 81/08 è diventato modello di riferimento anche per altri settori.

Accanto alle tradizionali funzioni di promozione della formazione e delle azioni inerenti la sicurezza, agli organismi paritetici vengono affidati specifici compiti di informazione e assistenza alle imprese in materia di sicurezza, pur non essendo questi ultimi sostitutivi della funzione pubblica di controllo del rispetto delle normative di sicurezza.

Lo stesso CCNL individua nel CTP l'ente paritetico deputato a svolgere la funzione di supporto e consulenza alle imprese sulla sicurezza degli ambienti di lavoro.

Si ritiene pertanto che non sia più rinviabile da parte dei CTP lo svolgimento della funzione di **assistenza** alle imprese e ai lavoratori in materia di sicurezza, da svolgere con tecnici professionalmente qualificati.

SICUREZZA SUL LAVORO

- **stabilire le modalità di elezione degli Rls aziendali**
- **regolamentazione della figura del RLST con una quota a carico delle aziende**
- Creazione presso il CTP dell'**anagrafe dei RLS** aziendali prevedendo la loro formazione e il loro aggiornamento annuale, in collaborazione con la scuola edile.
- Definizione di linee guida per l'attuazione dell' **art. 37, comma 12, del D.Lgs 81/08** in merito all'obbligo di collaborazione con gli organismi paritetici per la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti
- Attuare protocolli di prevenzione per la "certificazione" del Cantiere sicuro

INDENNITA' CONTRATTUALI

- Definire un'indennità per i lavoratori che sono comandati alla **guida dei mezzi aziendali** per il trasporto dei lavoratori
- Indennità di notturno
- Definire un'indennità di **reperibilità** per i lavoratori ai quali è chiesto di essere reperibili anche al di fuori del normale orario di lavoro
- Migliorare la regolamentazione della **trasferta** e la sua indennità
- Migliorare le indennità sostitutive di **mensa** e di **trasporto**
- Migliorare le indennità per **lavori in galleria** previste dall'art. 20 del CCNL e dall'art.8 dell'integrativo provinciale del 20 Gennaio 2003

per il personale addetto al fronte di perforazione, di avanzamento o di allargamento, anche se addetto al carico del materiale; ai lavori di riparazione straordinaria in condizioni di difficoltà e di disagio: 46%; **per il personale addetto ai lavori di rivestimento, di intonaco o di rifinitura di opere murarie**; ai lavori per opere sussidiarie; al carico ed ai trasporti nell'interno delle gallerie anche durante la perforazione, l'avanzamento e la sistemazione: 46%; **per il personale addetto alla riparazione o manutenzione ordinaria delle gallerie** e degli impianti nei tratti o nelle gallerie ultimate, compresi i lavori di armamento delle linee ferroviarie: 35%.

DIRITTI SOGGETTIVI

- Superare la **carenza malattia** prevista dal CCNL con una quota a carico delle imprese
- Prevedere un giorno di **permesso per il padre** alla nascita del figlio/figlia.
- Pagamenti stipendi secondo le modalità previste dalla legge 136/2010

PRESTAZIONI EXTRACONTRATTUALI

- Istituire un meccanismo di **reciprocità** che garantisca il diritto di accesso alle prestazioni sulla base delle ore maturate in diverse casse edili delle Marche
- Omogeneizzazione delle prestazioni tra le diverse casse edili
- Utilizzare le risorse dei **GNF giacenti e prescritti** per le prestazioni extracontrattuali, fermo restando l'erogazione su richiesta degli interessati
- Prevedere un contributo della cassa edile per l'iscrizione di figli all'**asilo nido e alla scuola media superiore di primo grado e secondo grado**
- Riconoscere i **permessi legge 104 art 3 per la maturazione delle ore utili per l'erogazione delle prestazioni extracontrattuali**
- Attivare la polizza assicurativa **EDILCARD** per i lavoratori e le imprese

PREVEDI

- Verificare la funzionalità del **fondo di mutualizzazione PREVEDI** o la sua istituzione
- Prevedere una **campagna informativa** da parte delle casse edili in merito alle novità del CCNL: possibilità di iscrizione al Fondo PREVEDI senza versare il TFR, prelievo del contributo lavoratore su GNF